

- Riciclaggio e riutilizzo dei rifiuti nell'arte -

Negli ultimi anni il problema dei rifiuti è cresciuto sempre di più, da persone che scaricano vagante di plastica nel mare, fino ad altre persone che non riciclano normalmente e lasciano la spazzatura nelle strade, boschi e in giro dove gli capita.

Come ci hanno già detto in un incontro con lega ambiente, questo influenza molto il ciclo della natura e distrugge man mano col tempo, sia la fauna che la flora di tutto il mondo, soprattutto nel mare, visto che poi quando peschiamo dei pesci, non sappiamo che hanno ingerito della plastica o in generale dei rifiuti, e quindi quando poi noi li andiamo a mangiare e a cucinare non sapremo mai che anche noi stiamo ingerendo rifiuti.



Però ci sono aziende che riciclano i rifiuti per ricreare oggetti meravigliosi che possiamo riutilizzare tutti i giorni come mobili, abiti, e anche opere d'arte.



Come ad esempio questa sdraio, creata da HERAmbiente, con pezzi di borse di plastica e tappi di bottiglie, sempre di plastica, e come se andate a cercare informazioni su di essa, potrete vedere che non è troppo difficile crearne una.

HERAmbiente a creato molte altre opere del genere, per questo ci hanno chiesto a noi ragazzi dell'artistico di provare a fare un progetto che ha un tema fondamentale sul riciclo e sui rifiuti che vengono gettati soprattutto nel mare, e adesso ve ne parlalo un po' di più nello specifico:





Lui è Maurizio Giani, amministratore delegato di HERAmbiente, nonché curatore del progetto che ci ha conferito, ovvero “TRASH ART”; in pratica noi studenti dobbiamo scegliere un pesce, possibilmente del mar mediterraneo, e poi ricrearlo in 3D utilizzando solo rifiuti da riciclaggio e poi le opere verranno esposte in una mostra.

Il progetto ha infatti, proprio il tema del mare, e questo per il fatto che nel mare ci sono purtroppo quantità enormi di rifiuti, addirittura ci sono isole fatte di rifiuti chiamate “TRASH ISLANDS” che si trovano più precisamente nell’oceano pacifico del sud e del nord.

Quindi questo progetto è un’ottimo modo per condividere il messaggio del riciclaggio con tutti! Infatti l’arte è una cosa che piace a tante persone e se ci impegniamo, tutti noi possiamo riciclare ma allo stesso tempo creare arte.

Il progetto viene diviso per entrambi i corsi ovvero arti figurative e architettura, infatti, i ragazzi di architettura dovranno fare una cosa un po’ differente, dovranno infatti ricreare una

postazione o struttura dove poi verranno messi i pesci e le creature marine create dai ragazzi di arti figurative.

Ora vi mostrerò e vi parlerò del mio progetto!!

“IL MIO PROGETTO TRASH ART”

Il pesce che ho scelto è il pesce volante o anche detto Exocoetus Volitans, può raggiungere massimo 40 cm di lunghezza, non di più! E questo pesce vive in acque aperte lontano dalle rive, infatti non si avvicina mai molto, preferisce stare nei coralli di solito.

Esso si sposta sempre in branchi e viaggiano molto veloci, questo pesce infatti ha una particolarità che lo aiuta a nuotare ovvero, le sue ali! Volano per circa 30 o 20 secondi e il record è stato di 45 secondi in Brasile nel 2014.

Esse sono abbastanza fragili, però sono resistenti a grandi onde e forti venti, il colore principale delle ali è l'azzurro molto chiaro, quasi trasparente, però avvolte le ali hanno sfumature che vanno dal rosa fino quasi al viola scuro.

Tutte le squame sfumano dal nero\blu scuro fino ad arrivare al bianco, ed questa sfumatura si nota molto bene soprattutto sui maschi.

Ed ecco la prima tavola del pesce finita:

- Pesce Volante

- Exocoetelus



Nella tavola ho rappresentato il pesce da tre diverse angolazioni ovvero, dall'alto, lateralmente e mentre sta facendo un salto fuori dall'acqua, in più ho disegnato al centro del foglio un esempio di corallo dove il pesce di solito va a stare quando stanno sott'acqua.

Ho messo molti dettagli sulle ali proprio per far vedere le venature delle ali che di solito ha il pesce se visto da vicino.

Poi ovviamente ho messo in alto a sinistra il nome del pesce, e ho anche messo il suo nome scientifico.

Ovviamente questa è solo la prima tavola, infatti sto lavorando alla seconda tavola nella quale rappresenterò la lisca del pesce e quindi l'interno in modo più dettagliato e in più, disegnerò anche i materiali che andrò poi ad utilizzare per la scultura finale.

Ora vi darò alcuni esempi di oggetti che userò per il pesce che andrò a ricreare in 3D!!

- MATERIALI PER LA CREAZIONE DELLA SCULTURA-

- Un materiale che andrò sicuramente ad utilizzare per la mia scultura sono le buste di plastica, che metterò sul dorso del pesce, però utilizzerò per le ali un tipo di buste di plastica più trasparenti per dare loro l'effetto che hanno sul vero pesce



- un'altro materiale che potrei utilizzare sarà sicuramente del fil di ferro, come quello di vecchie reti o ricinzioni, che userò per fare la struttura del pesce.



- Un materiale che posso utilizzare, ma non è tanto semplice trovare, è la gomma tritata in tanti piccoli pezzi, ne esistono di vari colori e si potrebbero inserire molto facilmente nella scultura, però come ho già detto, non è molto facile trovarla soprattutto del colore di cui io avrei bisogno, però non si sa mai.



- Le cannucce sarebbero un materiale molto utile per me, visto le venature delle ali del mio pesce volante, in più sono molto leggere e quindi non darebbero troppo peso a tutta la struttura e in più non costano molto.



-Infine un'ultimo materiale che potrei usare sarebbero i tappi delle bottiglie di plastica, molto semplici da trovare e poi sono anche semplici da avere, in più ci sono tantissimi colori che potrebbero servirmi per il mio pesce.



-CONCLUSIONE-

Il progetto ovviamente non è finito, dobbiamo ancora fare le strutture basi dei nostri pesci, abbiamo molte idee, io ad esempio vorrei che le ali del mio pesce volante si muovessero e che anche la bocca si aprisse per dare una visione migliore dell'interno e di quali materiali poi useremo per tutta la scultura.

Non vedo l'ora di finire il progetto, il tema è molto bello e il significato lo ha, e lo sostengo anche molto e spero di non essere l'unica a farlo.

Speriamo di riuscire a non deludere nessuno e di fare un ottimo lavoro, ma vedo che tutti noi,

sia di arti figurative, che di architettura, abbiamo molte idee, quindi secondo me andrà tutto bene!